

12/12/22



5 picci di orfanelli



Quando arrivò il giorno delle neri, ovvero la vigilia di Natale, l'orfanotrofio di Beverento era diventato bellissimo: sul soffitto c'era la carta blu con le stelline sospese, un albero natalizio con luci multicolori e il presepe. Nell'orfanotrofio c'erano due bambini orfani, ladrunedi: Sam, di 7 anni e Susan, di 9 anni. Erano fratelli che rubavano alle persone. Laura, la direttrice dell'orfanotrofio e tutrice dei bambini, provava per loro molto amore, ma Sam e Susan non provavano per lei lo stesso sentimento. Laura cercava sempre di parli adattare da una famiglia dolce e responsabile, ma ogni famiglia non si assumeva una tale responsabilità, perché Sam e Susan erano maleducati e perciò stavano sempre chiusi nella loro cameretta, tristi e malinconici. Essi non credevano molto nel Natale, perché ogni volta che scrivevano nella letterina che volevano dei nuovi genitori, nessuno li adottava. Scrivevano la letterina solo per ritrovare le speranze. Alla vigilia di Natale andarono in un negozietto chiamato "Boschi Mystery". Furono attratti da uno sconosciuto chiamato "Signor del mistero".

oscuro". Accanto c'era un cartellino con scritto:
«Chiunque lo ruberà e lo aprirà, soffrirà nel
cosiddetto "Luogo oscuro"». Sam e Susan non
riuscirono a trattenere la loro curiosità e lo
rubarono. Ritornarono all'orfanotrofio, nella
loro cameretta, chiusa a chiave e lo aprirono.
Vide una macchia scura che si estese in
tutto il mondo: era diventato spaventoso, brutto,
pauroso, il cosiddetto "Luogo oscuro". C'erano
alberi neri, corvi con occhi rossi e pozze di
petrolio. Sam e Susan, con un po' di coraggio,
attraversarono la foresta. Seguirono un sentiero
e verso la fine, sugli alberi erano appese
delle foto. Si accosero che erano loro da
piccoli mentre scartavano i regali a Natale
con i loro genitori, ormai defunti. Si
commossero e proseguirono. Dopo un po', trovarono
una pozza d'acqua lucente e si avvicinarono.
Erano loro da piccoli che addobbarono
l'albero di Natale e giocavano con i genitori.
Si misero a piangere e le loro lacrime caddero
nella pozza, che si trasformò in un vortice e
risucchiò tutto. All'improvviso si ritrovarono
nella loro cameretta e capirono che era solo un
sogno. Riportarono lo scritto al negozio e,
quando tornarono all'orfanotrofio, trovarono una
famiglia ricca che voleva adottarli! Anche se
Sam e Susan erano maleducati, quella famiglia
aveva promesso che li avrebbe educati. Con le
lacrime agli occhi, abbracciarono i loro nuovi

genitori. Trovarono di nuovo la fede nel Natale
e passarono il Natale più bello della loro vita.
Sam e Susan non riuscirono a trattenere la loro
felicità, scoppiando in un pianto. Più felici di così
non si può essere nel giorno di Natale.

Associazione PANTA REI
Centro Culturale ed Artistico
via Venezia 11
00187 Roma

Cataldo Giacomo
classe V A/P

Associazione PANTA REI
Centro Culturale ed Artistico
Via Verzare n. 70
83030 - Montefalcione
P.IVA: 0253955064C

Plot 08

04/12/2010